

INDIRIZZO DI STUDI: LICEO LINGUISTICO

DOCENTE: BLANCO MARIA LETIZIA

CLASSE: 1ªAL

LIBRI DI TESTO:

- G. ANTONELLI, E. PICCHIORRI, L. ROSSI, *La cura delle parole*-Vol. A-B: Lingua, lessico, testualità-Manuale pratico di comunicazione, Einaudi Scuola
- O. TRIOSCHI, A. PERÒ, M. S. SAPEGNO, *Libere stelle*-Narrativa-La Nuova Italia Editrice
- A. MANZONI, *I promessi sposi*

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE

- Conoscere gli elementi di base della comunicazione delle funzioni della lingua.
- Conoscere il lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali ed informali.
- Conoscere le principali strutture della lingua italiana.
- Conoscere i principali generi letterari.
- Conoscere le strutture fondamentali del testo narrativo, del testo descrittivo ed espositivo.
- Conoscere gli elementi di coesione e coerenza del testo.
- Conoscere le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto (riassunto, commento, descrizione...)

CAPACITÀ

- Leggere, analizzare e interpretare i testi.
- Operare autonomamente semplici collegamenti fra i vari saperi, grazie alle conoscenze e alle competenze acquisite.
- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.

COMPETENZE

- Saper riconoscere i caratteri specifici dei generi letterari studiati, cogliendo la stretta relazione tra forme e contenuti.
- Saper contestualizzare nelle linee essenziali.
- Saper produrre analisi testuali, applicando le conoscenze acquisite.
- Saper interpretare un testo.
- Saper produrre un testo orale, funzionale allo scopo ed in forma grammaticalmente corretta.
- Saper produrre testi scritti funzionali allo scopo in forma corretta (riscritture, riassunti, commenti, relazioni, temi, recensioni, diari, dialoghi, appunti, schemi e mappe concettuali,...).
- Saper leggere in modo autonomo un libro.
- Saper riconoscere le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali, le figure retoriche di un testo.
- Saper usare i vari generi di scambio comunicativo.

CONTENUTI

◆ U.D. 0

- Test conoscitivi e d'ingresso: motivazione alla scelta, stili cognitivi, comprensione del testo, competenze morfosintattiche, produzione di un testo scritto (sintesi).
- Il verbo: modi e tempi; i verbi ausiliari; la forma attiva.
- La fonologia.
- La comunicazione.

◆ U.D. 1

- Il verbo: modi e tempi; verbi transitivi e intransitivi; forma passiva.
- La fonologia.
- L'articolo.
- Il nome: significato.
- La frase semplice: soggetto, predicato verbale e nominale, complemento oggetto, d'agente, di causa efficiente, di specificazione, di termine.
- La frase complessa: la struttura del periodo (proposizioni principali, coordinate e subordinate).
- Il testo narrativo: la **struttura della narrazione** (struttura narrativa, elementi della narrazione, fabula e intreccio, fasi della narrazione, sequenze), **lo spazio e il tempo**.
- La produzione scritta: il riassunto.

◆ U.D. 2

- Il verbo: verbi copulativi (appellativi, effettivi, elettivi, estimativi).
- Il nome: forma.
- La frase semplice: soggetto, predicato verbale e nominale, attributo, complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto, complemento di causa, di fine, di luogo, di compagnia, d'unione.
- La frase complessa: la struttura del periodo (proposizioni principali, coordinate e subordinate).
- Il testo narrativo: la struttura della narrazione (struttura narrativa, elementi della narrazione, fabula e intreccio, fasi della narrazione, sequenze); lo spazio e il tempo; **personaggi, narratore e punto di vista**.
- La produzione scritta: il riassunto; analisi del testo narrativo; il testo descrittivo.

◆ U.D. 3

- Il verbo: verbi di servizio (servili, aspettuali e causativi).
- Il nome: struttura.
- L'aggettivo.
- La frase semplice: soggetto, predicato verbale e nominale, apposizione, complemento di tempo, di mezzo, di modo, di allontanamento, di origine.
- La frase complessa: la struttura del periodo (proposizioni principali, coordinate e subordinate, proposizione oggettiva, soggettiva).
- Il testo narrativo: la struttura della narrazione (struttura narrativa, elementi della narrazione, fabula e intreccio, fasi della narrazione, sequenze); lo spazio e il tempo; personaggi, narratore e punto di vista; **lo stile**.
- Il romanzo storico *I Promessi sposi*.
- La produzione scritta: il riassunto; analisi del testo narrativo.

◆ U.D. 4

- Il verbo: forma riflessiva e media; verbi impersonali e intransitivi pronominali.
- Il pronome.
- La frase semplice: soggetto, predicato verbale e nominale, apposizione, attributo, complemento di materia, limitazione, svantaggio, argomento, paragone, abbondanza e privazione.
- La frase complessa: la struttura del periodo (proposizioni principali, coordinate e subordinate, proposizione oggettiva, soggettiva, relativa).

- I generi letterari: fantastico e fantasy.
- Il romanzo storico *I Promessi sposi*.
- La produzione scritta: il riassunto; il commento di un testo narrativo; analisi del testo narrativo; testo descrittivo.

◆ U.D. 5

- Il verbo.
- L' avverbio.
- La frase semplice: soggetto, predicato verbale e nominale, apposizione, attributo, complemento di qualità, stima, prezzo, età, peso o misura, estensione, distanza, colpa, pena.
- La frase complessa: la struttura del periodo (proposizioni principali, coordinate e subordinate, proposizione oggettiva, soggettiva, relativa, finale, causale).
- I generi letterari: horror e fantascienza.
- Il romanzo storico *I Promessi sposi*.
- La produzione scritta: il riassunto; il commento di un testo narrativo; analisi del testo narrativo; testo descrittivo.

◆ U.D. 6

- Il verbo.
- La preposizione.
- La congiunzione.
- La frase semplice: soggetto, predicato verbale e nominale, apposizione, attributo, complemento di esclusione, eccettuativo, aggiuntivo, di sostituzione, distributivo, concessivo, esclusivo, concessivo, vocativo.
- La frase complessa: la struttura del periodo (proposizioni principali, coordinate e subordinate, proposizione oggettiva, soggettiva, relativa, finale, causale, temporale).
- I generi letterari: il comico.
- Il romanzo storico *I Promessi sposi*.
- La produzione scritta: il riassunto; il commento di un testo narrativo; analisi del testo narrativo; testo descrittivo.

◆ U.D. 7

- Il verbo.
- L' interiezione.
- La frase complessa: la struttura del periodo (proposizioni principali, coordinate e subordinate, proposizione oggettiva, soggettiva, relativa, finale, causale, temporale, concessiva, consecutiva).
- I generi letterari: il giallo.
- Il romanzo storico *I Promessi sposi*.
- La produzione scritta: il riassunto; il commento di un testo narrativo; analisi del testo narrativo; testo descrittivo.

◆ U.D. 8

- La sintassi della frase semplice.
- La frase complessa: la struttura del periodo (proposizioni principali, coordinate e subordinate, proposizione oggettiva, soggettiva, relativa, finale, causale, temporale, concessiva, consecutiva, condizionale).
- I generi letterari: romanzo di formazione, autobiografia, narrativa psicologica.
- Il romanzo storico *I Promessi sposi*.
- La produzione scritta: il riassunto; il commento di un testo narrativo; analisi del testo narrativo; testo descrittivo.

◆ U.D. 9

•Modulo di Educazione civica

- **Nucleo concettuale:** “Cittadinanza digitale”- **Area tematica:** *Pericoli e rischi negli ambienti digitali (media, social ...). Cyberbullismo* .

ORE PREVISTE: 4

CONTENUTI: *Vademecum “Linee guida per difendersi dal cyberbullismo”*

COMPETENZE: capacità di usare in modo critico e responsabile gli strumenti digitali per risolvere problemi tecnici o di altro tipo, identificando il problema e trovando soluzioni adeguate (comp.11); capacità di capire come identificare, diagnosticare e risolvere i problemi tecnici, identificando il problema e trovando soluzioni adeguate (comp.12).

- **Nucleo concettuale:** “Sviluppo economico e sostenibilità”- **Area tematica:** Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.

ORE PREVISTE: 3

CONTENUTI: *Ricordando le stragi di Capaci e via d’Amelio...: laboratorio di sensibilizzazione.*

COMPETENZE: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. (comp.9).

SCANSIONE TEMPORALE U.D.									
PERCORSO DIDATTICO	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	GEN.	FEB.	MAR.	APR	MAG
U.D. 0	X								
U.D. 1		X							
U.D.2			X	X					
U.D.3					X				
U.D.4					X	X			
U.D.5						X			
U.D.6						X	X		
U.D.7							X	X	
U.D.8								X	X
U.D.9						X	X	X	X

In riferimento al **modulo di orientamento formativo**, avente come percorso comune a tutte le prime il PERCORSO DI ORIENTAMENTO intitolato: “Scopro le professioni: intervista all’esperto”, nell’ambito dell’insegnamento di Italiano, e in sinergia con altre discipline, si svolgeranno in itinere n.6 ore di attività laboratoriale. Esse mireranno a favorire negli studenti la competenza di mobilitare le risorse, navigare, ricercare, valutare e filtrare dati e informazioni; di collaborare, promuovere il pensiero critico e la creatività; di pianificare e gestire il lavoro; di affinare la comunicazione attraverso un uso adeguato e consapevole della lingua italiana; di produrre contenuti digitali.

METODOLOGIE E STRATEGIE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

Al fine di ottenere il successo scolastico si intendono mettere in atto delle strategie didattiche di tipo metacognitivo, tese a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia.

L'attività didattica, pertanto, sarà volta a fornire agli studenti gli strumenti per “imparare ad imparare”, attivando la propensione a far riflettere i discenti sulla propria capacità di apprendere, stare attenti, concentrarsi e ricordare.

L'obiettivo da raggiungere è quello di rendere gli alunni protagonisti consapevoli della loro formazione sia psicologica-emotiva che culturale.

In questa prospettiva l'insegnante farà in modo di stimolare gli studenti ad un atteggiamento più attivo che si traduca in una prassi di domande, investigazioni e problemi da risolvere.

Verrà favorita negli alunni la strategia di selezione delle informazioni rilevanti (attraverso un'adeguata sottolineatura, annotazione delle parole chiave, lettura di titoli e sommari); si curerà, inoltre, la strategia organizzativa delle informazioni acquisite, al fine di accrescere le capacità logiche degli alunni (mappe concettuali, schemi...); si promuoverà una proficua strategia di elaborazione delle informazioni per consentire agevoli collegamenti disciplinari e interdisciplinari; si curerà la strategia di ripetizione affinché gli alunni abbiano una padronanza completa delle informazioni e le possano “restituire” in modo personale e critico.

L'acquisizione delle conoscenze e delle necessarie abilità e competenze sarà favorita dalla programmazione di tipo ciclico che consentirà di presentare agli alunni, nel corso del primo biennio, gli stessi argomenti secondo livelli di profondità e di analisi diversi. Verrà promossa, inoltre, la ricerca per stimolare la capacità degli studenti di giungere autonomamente alla conoscenza. Per consentire a tutti gli alunni di raggiungere almeno gli obiettivi minimi nelle discipline si attueranno pause didattiche e attività di recupero.

Affinché l'apprendimento possa essere significativo per tutti gli alunni saranno messe in atto le metodologie didattiche utili al raggiungimento del successo scolastico, da quelle tradizionali a quelle più innovative.

Ci si avvarrà, pertanto, oltre che della lezione frontale, delle seguenti metodologie didattiche:

- apprendimento cooperativo;
- project based learning;
- debate;
- flipped classroom;
- brain storming;
- problem solving;
- peer tutoring;
- didattica breve.

STRUMENTI

Per attuare attività didattiche efficaci e stimolanti, corrispondenti alle esigenze formative degli alunni, si utilizzeranno tutti gli strumenti che saranno ritenuti idonei, dai supporti cartacei a quelli multimediali e digitali. In questa prospettiva, nella logica della Didattica Digitale Integrata, complementare alle attività in presenza, ci si potrà avvalere del laptop, della LIM e del proiettore di cui è dotata la classe, ma anche di tutti gli applicativi della piattaforma GSuite for Education, che consentono un'agevole condivisione di materiali didattici, frequenti attività di esercitazione, e promuovono l'attività di ricerca e di approfondimento individuali e di gruppo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le attività di verifica cadenzzeranno l'attività didattica, traducendosi in una messa a punto continua della programmazione e nella predisposizione di opportuni interventi di recupero scaturiti dall'accertamento tempestivo di eventuali difficoltà nei processi di apprendimento degli alunni. Ogni valutazione dei discenti

è, pertanto, anche una verifica dell'efficacia dell'azione didattica. Gli strumenti per la verifica nel corso di ogni quadrimestre sono:

- prove orali (almeno due);
- prove scritte (almeno due), del tipo strutturato, semistrutturato, non strutturato (riassunti, relazioni, articoli, testi regolativi, descrittivi, riscritture...).

La valutazione delle attività sarà trasparente, tempestiva e costante, per assicurare feedback continui che possano essere utili alla docente per rimodulare il processo di insegnamento/apprendimento e allo studente per acquisire consapevolezza del proprio processo formativo. La valutazione avrà una dimensione formativa, che ha come oggetto il processo di apprendimento attivato da ciascuno studente a partire dalla situazione di partenza, tenendo conto della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, della partecipazione e del processo di autovalutazione; una dimensione sommativa, che tenderà a verificare se gli obiettivi di apprendimento trasversali e disciplinari prefissati sono stati raggiunti e a che livello. La valutazione degli apprendimenti farà riferimento alle griglie di valutazione elaborate ad hoc dal Dipartimento di Lettere, sulla base dei livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze personali e disciplinari, tenendo conto di eventuali difficoltà personali e del grado di maturazione personale raggiunto. Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, la valutazione sarà condotta sulla base dei criteri concordati nei Piani Didattici Personalizzati. La registrazione degli esiti delle prove di verifica avverrà sul Registro elettronico.

STANDARD MINIMI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA SUFFICIENZA

CONOSCENZE

- Conoscere le fondamentali regole linguistiche nei diversi contesti comunicativi.
- Conoscere e comprendere, nelle linee essenziali, il testo narrativo.
- Conoscere gli elementi essenziali di analisi testuale del testo narrativo.
- Conoscere le strutture fondamentali della lingua italiana.

COMPETENZE

- Saper utilizzare in modo accettabile gli strumenti espressivi ed argomentativi necessari all'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Saper individuare la tipologia testuale.
- Saper operare essenziali analisi del testo.
- Saper applicare le strutture linguistiche.

CAPACITÀ

- Riconoscere le tecniche organizzative di un semplice testo.
- Comprendere il nucleo essenziale di un brano.
- Produrre testi semplici e corretti.
- Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite trasferendole in contesti diversi.